

# **COMITATO DI QUARTIERE**

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 26 NOVEMBRE 2012**

Alle ore 20 presso il locale comunale di Piazza Aldo Moro n°18 nel quartiere Cambonino, si è riunito il Comitato di Quartiere per proseguire la sua attività.

Sono presenti:

RIZZI RINALDO	Presidente
BERTELE' PAOLO	Vice presidente
GIANZINI RICCARDO	Membro
GARAVELLI MICHELE	Membro
RUGGERI MATTEO	Membro
CROCI ANTONIO	Membro

Sono assenti:

GINEVRA STEFANO	Membro
DRIDI LAMIA	Membro
PRIORI NEREO	Membro

Il presidente introduce al Comitato le tematiche che saranno affrontate durante la riunione:

- 1) partecipazione del Sig. Maguini Lahcen e Jarrar Abderrahim al Direttivo del Comitato di Quartiere;
- 2) relazione sugli incontri avuti tra il Presidente Rizzi e diversi soggetti per la richiesta di un servizio farmaceutico nel quartiere;
- 3) incontro del Presidente Rizzi con l'Ing. Marco Paglierini, Direttore del settore "Lavori pubblici e verde del Comune di Cremona" in merito al posizionamento delle panchine ed alla sistemazione del porticato in Piazza Aldo Moro;
- 4) varie osservazioni sulla gestione del verde nel quartiere.

I presenti accondiscendono.

All'incontro si presentano il Referente del Centro Culturale Islamico Maguini Lahcen e Jarrar Abderrahim, quest'ultimo referente della Comunità Marocchina residente nel quartiere. Il membro Croci Antonio informa i partecipanti al Comitato che probabilmente nel prossimo incontro sarà invitato alla riunione anche una persona di origine ivoriana che si è resa disponibile a fare da interlocutore tra la sua comunità e il Comitato stesso. L'obiettivo del Presidente è quello di creare aggregati di rappresentanti per le varie comunità allo scopo di migliorare la comunicazione tra questi e il Direttivo stesso. Solo in questo modo si potrà venire a conoscenza dei diversi problemi che le varie comunità straniere desidereranno far conoscere ai membri del Comitato stesso.

Il secondo aspetto introdotto dal Presidente riguarda la richiesta di posizionamento nel quartiere di un servizio farmaceutico sufficientemente facile da raggiungere anche per la popolazione più anziana residente nel quartiere. Il problema nasce dalla presenza di un servizio farmaceutico all'interno dell'ipermercato Ipercoop di non facile raggiungimento da parte di tutta la popolazione del quartiere. Il Presidente descrive i contenuti della discussione avvenuta il 5 novembre alle ore 9:00 presso l'ufficio del Vice Sindaco sul tema in oggetto.

Il Presidente descrive ai presenti la problematica indicando come il tema riguarda il nostro quartiere ma anche il quartiere 6 (Quartiere Zaist). All'incontro del 5 novembre è presente il Direttore sanitario responsabile dell'ASL. Il Presidente Rizzi descrive ai presenti come il Comune decide il

posizionamento delle farmacie comunali nei vari quartieri, oltre alla eventuale presenza di quelle private; descrive come la densità di popolazione condiziona il posizionamento delle farmacie e fa notare ai presenti come le farmacie facciano un servizio pubblico che è in grado di contribuire al bilancio economico del Comune.

Una alternativa potrebbe essere l'utilizzo di farmacie ambulanti per rifornire per alcune ore alla settimana alcune zone della città non adeguatamente coperte da questo servizio. Il presidente fa notare come la legge non vieta eventuali erogazione del servizio farmaceutico pubblico attraverso questa metodologia ed infine precisa ai membri presenti come esista un servizio di farmacia a domicilio, gratuito e 24 ore su 24. Il servizio è erogato per persone anziane e malati impossibilitati a raggiungere una classica farmacia.

Dal secondo incontro avvenuto il 19 novembre il Presidente Rizzi descrive ai membri come ci sia l'intenzione, da parte della Regione, di creare un servizio analogo a quello appena descritto (farmacia a domicilio) ma a pagamento. Tra i presenti alla riunione del 19 novembre il Presidente Rizzi cita il Presidente di FederFarma Cremona, il Presidente delle farmacie pubbliche, il Presidente delle aziende farmaceutiche di Cremona e il Direttore del servizio farmaceutico presso l'ASL.

Il Vice Sindaco Malvezzi intende pianificare un incontro entro metà dicembre, tra i direttivi dei Comitati 4 e 6 con i sindacati delle farmacie, per trattare di questi argomenti per poi, in un secondo tempo, comunicare agli abitanti, attraverso un opuscolo, l'esistenza un servizio di farmacia a domicilio.

Relativamente alla tematica del disagio giovanile, il Presidente illustra i contenuti della discussione dei due incontri avvenuti uno l'8 novembre alle ore 21:00 in Via Ruffini tra i membri e i Presidenti di diversi comitati cittadini e l'altro il 15 novembre alle ore 18:00 presso la sala laboratorio di Via del Vecchio Passeggio per un incontro con due assessori.

Il disagio giovanile si è presentato fin da subito come una problematica di difficile soluzione soprattutto per la fascia di età compresa tra i 18 e 25 anni. Si tratta di gruppi di ragazzi, prevalentemente di sesso maschile che si incontrano in vari quartieri cittadini con l'attitudine a vagabondare nelle varie zone cittadine. L'incontro dell'8 novembre aveva l'obiettivo di capire che proposte e domande fare agli assessori nel successivo incontro del 15 novembre. Purtroppo la riunione a causa della complessità dell'argomento non ha saputo proporre strumenti efficaci per tentare di risolvere questa problematica sociale.

All'incontro del 15 novembre erano presenti l'Assessore della Cultura e Istruzione Jane Alquati e l'Assessore ai servizi sociali Luigi Amore. Anche da questo incontro non sono emersi sicuri strumenti utili a risolvere l'annosa questione. Il Comune tuttavia intende impegnarsi per capire come affrontare la problematica. Dall'incontro è emerso che il Comune intende creare un centro di ascolto in via Panfilo Nuvolone indirizzato a gestire i vari problemi sociali della comunità del nostro quartiere. Il centro, così come è stato pensato, dovrebbe affrontare varie tematiche sociali attraverso tecnici ed esperti preparati. Dovrebbe inoltre fungere da raccoglitore di idee e problematiche varie proposte della gente del quartiere. Il presidente Rizzi propone un altro centro anche nella parte del quartiere posta vicino al Migliaro in modo da rendere migliore la copertura del servizio. L'assessore Amore sottolinea però i problemi di costi difficilmente sostenibili. Il centro mirerebbe a tutte le fasce di età e dovrebbe quindi raccogliere i problemi sia dei giovani che degli anziani.

Altra tematica affrontata dal Presidente riguarda l'incontro avvenuto con l'Ingegnere Marco Paglierini del 8 novembre alle ore 17:30 presso l'ufficio dell'Assessore Zanibelli per affrontare la problematica delle panchine e della sistemazione del porticato in piazza Aldo Moro. Durante la riunione una nuova pianificazione della sistemazione delle panchine è stata progettata per agevolare gli anziani nella quotidiana passeggiata serale durante il periodo estivo. Le panchine verranno posizionate a distanza di circa 200-250 metri l'una dall'altra sul viale principale del quartiere per permettere un adeguato riposo tra vari tratti di passeggiata e su entrambi i lati del viale. Per il posizionamento delle panchine si è anche studiata la collocazione dell'ombra nelle varie ore della

giornata per renderle effettivamente più utili durante il periodo estivo.

Per il problema del portico di piazza Aldo Moro l'Ingegnere Marco Paglierini ha fatto notare al Presidente che il problema si è creato a causa della dimenticanza, durante la costruzione, di un pilastro di sostegno. Una soluzione ad opera di resine espanse verrà attuata entro qualche mese per la definitiva messa in sicurezza del passaggio pedonale coperto.

La riunione si è conclusa con l'osservazione del membro Croci Antonio della presenza di numerose coperture in amianto tuttora esposte agli agenti atmosferici e della scarsa pulizia della strada e dei marciapiedi, di diversi punti del quartiere, dalle foglie cadute nelle ultime settimane.

Infine Maguini Lahcen chiede delucidazioni sulla possibilità di utilizzare il campo di calcio posto a lato della cascina Cambonino o l'area immediatamente adiacente, per effettuare partite di calcio tra piccole squadre. Il presidente informa i presenti che si impegnerà per ottenere informazioni sulla fattibilità della richiesta.

I presenti accondiscendono.

Il comitato intende riunirsi in data ancora da concordare in base alla disponibilità di partecipazione alle riunioni del Comitato del referente ivoriano che dovrebbe iniziare a collaborare con il Direttivo stesso.

Il Segretario Verbalizzante

Il Presidente  
(Rizzi dr. Rinaldo)